

All'interno

SUBIACO

Tangenziale ancora «fantasma»



→ Sbraga a pag. 50

Il progetto Mai avviati i lavori che sarebbero dovuti iniziare il 19 febbraio scorso. L'opera rischia di essere ultimata nel 2011, invece che a fine 2010

Subiaco, tangenziale fantasma

Si attende ancora l'ultimo nulla osta per la realizzazione dell'arteria



In cantiere Il progetto della tangenziale. I lavori sarebbero dovuti iniziare il 19 febbraio

Antonio Sbraga

■ **SUBIACO** Il parto è ancora travagliato, ma prima di entrare nel nono mese della poco dolce attesa dovrebbe vedere finalmente la luce il cantiere per la nuova Tangenziale di Subiaco.

I cui lavori, «che sarebbero dovuti partire il 19 febbraio scorso - protesta l'associazione Cittadinanzattiva - non si vedono e i ritardi accumulati da ormai set-

te mesi già rimandano al 2011 il completamento di un'opera la cui consegna era prevista per il novembre del 2010». Ma per l'avvio della nuova bretella, che consentirà di scavalcare il sempre più congestionato centro storico di Subiaco per raggiungere sia l'ospedale Angelucci che le piste di sci di Monte Livata, dovrebbe essere in dirittura d'arrivo la concessione dell'ultimo, agognato



nulla-osta per il vincolo idro-geologico. Dopo aver acquisito con parere favorevole quello rilasciato dalla Forestale, «a cui però il progetto era stato inviato solo ad aprile, due mesi dopo la consegna ufficiale del cantiere», come sottolinea polemicamente Cittadinanzattiva, adesso, infatti, «il materiale è al vaglio del dipartimento Ambiente della Regione Lazio, che entro la fine del mese ci ha assicurato il rilascio del nulla osta», garantiscono all'assessorato provinciale ai Lavori pubblici, che ha finanziato l'opera con uno stanziamento di sei milioni e mezzo di euro. Il tracciato previsto sarà lungo due chilometri: partirà dal km 12,900 dell'ex statale Sublacense per arrivare, grazie alla sistemazione delle intersezioni delle due strade, l'esecuzione di svincoli a raso in prossimità dell'innesto, lievi ampliamenti delle carreggiate già esistenti e la realizzazione di un ponte sul fosso Mora, al km 1,000 della provinciale Subiaco-Cervara.